RELAZIONE SPIGOLO BONATTI – CAPO D'UOMO

Data della relazione

05/10/2024

Accesso stradale

Da Grosseto prendere la SS1 (E80) fino ad Albinia. Uscire dalla superstrada e proseguire verso il promontorio dell'Argentario fino a raggiungere Giannella. Prendere a destra per Porto Santo Stefano e, all'arrivo in paese, alla rotonda (porto sulla destra) prendere la seconda uscita proseguendo verso l'entroterra. Continuare inizialmente in piano e poi in salita per circa 4Km lungo la strada stretta (ignorare la deviazione verso destra poco prima del termine della salita) fino ad un parcheggio sterrato sulla sinistra dove la strada inizia a scendere.

Avvicinamento

Dal parcheggio scendere per pochi metri lungo la strada asfaltata in direzione del mare fino ad incontrare una mulattiera sulla destra. Prendere la mulattiera e proseguire in discesa fino ad un tornante verso destra in salita (cartello escursionistico per Capo d'Uomo). Prendere il sentiero che sale inizialmente ripido sulla sinistra. Proseguire poi brevemente in discesa e quindi in falso piano verso destra in direzione dell'evidente torre di Capo d'Uomo. Al termine di un breve tratto in leggera discesa, quando si è praticamente davanti alla falesia, prendere la traccia che scende ripida sulla sinistra. Raggiungere e costeggiare la falesia (alcune fisse) fino all'imbocco di un ampio canale. Scendere per traccia ripida e su sfasciumi lungo il canale (vaghi segni di passaggio) tenendo la parete sulla destra. Superare un piccolo gruppo di alberi e proseguire subito oltre per il canale con sfasciumi più grossolani fino a raggiungere la partenza di Argento Argentario e Maria a Mare in corrispondenza di un ripiano e un albero alla base delle placche grigie ripide e lavorate poco più a sinistra della verticale dell'evidente diedro a metà parete. Proseguire in discesa lungo gli sfasciumi fino a raggiungere un'altra zona alberata in prossimità dell'evidente inizio dello spigolo. Traversare verso destra (viso a valle) tra gli alberi fino alla base dello spigolo dove inizia la via (fix ben visibili; 35min).

Materiale

- 1 corda da 60m
- 15 rinvii

Note tecniche

• difficoltà: VII- (VI- obbl)/S1/I

• lunghezza: 200m (4L)

esposizione: SE

• quota partenza: 210m

discesa: a piedi

• primi salitori: E. Meraldi (2012)

Periodo consigliato

Primavera, autunno.

Relazione

L'attacco si trova alla base dell'evidente spigolo (fix evidenti).

- L1 Salire diritti lungo lo spigolo fino alla sosta (2 varianti sui metri finali; 25/30m; VII-).
- L2 Spostarsi a destra oltre lo spigolo e risalire in diagonale verso destra la placca grigia. Raggiungere un tratto aggettante; traversare brevemente verso destra e rimontare lo strapiombino. Proseguire per l'ampio diedro successivo fino al termine. Spostarsi a destra (2 linee di fix) prendendo la linea di fix più a destra. Risalire seguendo inizialmente lo spigolino fino alla sosta (35/40m; VI-).
- L3 Salire sopra la sosta quindi proseguire facilmente per placca in diagonale verso destra. Raggiungere una specie di cengia dove è possibile sostare. Continuare diritti subito a destra della sosta per muro verticale (attenzione agli attriti) fino al termine e alla sosta (50/55m; VI).
- L4 Proseguire facilmente diritti lungo lo spigolo. Raggiungere un canalino sulla sinistra e attraversarlo. Proseguire facilmente diritti fino al termine e ad una sosta. Continuare brevemente fino alla sosta successiva di Argento Argentario (II; 40/45m).

Dalla sosta, seguire la traccia in salita che segue il filo dello spigolo fino a raggiungere l'evidente e vicina torre di Capo d'Uomo. Seguire il sentiero in discesa raggiungendo brevemente quello dell'andata in corrispondenza dell'inizio della traccia che scende alla falesia.

Note

Salita ottimamente protetta a fix su roccia molto bella e in ambiente spettacolare.